

IL LIBRO

Mascheri, il malessere del gregario

di **Rossano ASTREMO**

Il titolo non lascia spazio ad interpretazioni. "Il gregario", romanzo di Paolo Mascheri, edito da Minimum fax, è colui il quale, in una corsa ciclistica, si mette al servizio del suo compagno di squadra, il leader, il più forte, quello con maggiori possibilità di vittoria.

Chi è il leader della corsa a cui il protagonista del romanzo offre i propri servizi di gregario? Il padre.

"Il gregario" altro non è che un romanzo che ruota attorno al rapporto ossessivo e malato tra un padre ed un figlio. Il figlio eredi-

ta la professione del padre, lavora nella farmacia del padre, ha un lavoro ed uno stipendio sicuri. Ventotto anni, una laurea che gli ha fatto ereditare controvoglia la professione del padre, un'esistenza fatta di giornate identiche a se stesse. Ha un lavoro e uno stipendio sicuri. È fidanzato con una ragazza che gli garantisce stabilità emotiva e una soddisfacente routine sessuale. Ha abbandonato da tempo le velleità artistiche giovanili.

Ha tutto quello, insomma questo "gregario", che molti ragazzi della sua stessa generazione non hanno, eppure è divorato da un'insoddisfazione perenne.

Prova un astio profondo nei confronti

della sicurezza del padre nel gestire il suo lavoro e non approva il suo atteggiamento nei confronti della madre, continuamente tradita. Cerca di mutare qualcosa. Cerca di divenire adulto. Una volta per tutte.

Aprono una parafarmacia, da lui gestita, lascia Ilaria, inizia una relazione fragile con Yulia, una ragazza ucraina conosciuta in un night club, ma è ancora divorato dai dubbi. Sino ad un evento di forte impatto emotivo che districherà lo stato abulico dell'intreccio. Scritto con stile impeccabile, come sempre accade quando ci si trova dinanzi ad un romanzo italiano pubblicato dalla Minimum fax, "Il gregario" ci consegna una voce letteraria matura e da seguire con interesse.

